

TEORIA DELLA DISTRUZIONE DEL VALORE

**(TEORIA FONDATIVA DEL REPUBBLICANESIMO GEOPOLITICO E PER IL
SUPERAMENTO/CONSERVAZIONE DEL MARXISMO)**

Polemos è di tutte le cose padre, di tutte re, e gli uni rivela
dei e gli altri uomini, gli uni fa schiavi e gli altri liberi.

Eraclito, Frammento 53

La ‘Teoria della Distruzione del Valore’, pur inserendosi direttamente e a pieno titolo nella tradizione della critica marxiana e marxista all’economia politica classica e neoclassica e all’individualismo metodologico a queste inerente, intende rovesciare la teoria marxiana del plusvalore – viziata alla radice dall’economicismo dell’economia classica di Adam Smith e David Ricardo, economicismo che pur Marx intendeva respingere –, sostenendo, contrariamente alla teoria del plusvalore, che il modo di produzione capitalistico non si caratterizza per una sottrazione del plusvalore generato dal pluslavoro erogato dal lavoratore e di cui si appropria il capitale ma che, bensì, attraverso il nuovo rapporto sociale materializzatosi con l’avvento del capitalismo (“Al possessore di denaro, che trova il mercato del lavoro come particolare reparto del mercato delle merci, non interessa affatto il problema del perché quel libero lavoratore gli compaia dinanzi nella sfera della circolazione. E a questo punto non interessa neanche a noi. Noi, dal punto di vista teorico, ci atteniamo al dato di fatto, come fa il possessore di denaro dal punto di vista pratico. Però una cosa è evidente. La natura non produce da un lato possessori di denaro o di merci e dall’altro semplici possessori della propria forza lavorativa. Tale rapporto non risulta *dalla storia naturale* né da quella *sociale* ed esso non è comune a tutti i periodi della storia. È evidente come esso sia il risultato d’uno svolgimento storico precedente, il prodotto di molte rivoluzioni economiche, della caduta di una intera serie di più vecchie formazioni della produzione sociale.”: Karl Marx, *Il Capitale*, trad. it., Roma, Newton Compton, 1970, I, pp. 199-200; “Ma il capitale non è una cosa, bensì un certo rapporto di produzione sociale che rientra in una determinata formazione storica della società. Questo rapporto si presenta in un oggetto e conferisce ad esso uno specifico carattere sociale. Il capitale non è la somma dei mezzi di produzione materiali e prodotti. Esso è formato dai mezzi di produzione che sono divenuti capitale, che in se stessi non sono capitale, come oro e argento non sono in se stessi denaro. Il capitale è formato dai mezzi di produzione monopolizzati da una certa porzione della società, dai prodotti e dalle condizioni in cui agisce la forza lavorativa, resi indipendenti nei confronti della viva forza lavorativa che tramite questa contrapposizione si incorporano nel capitale.”: *Idem*, III, pp.1086-1087), si opera una distruzione reale e concreta del valore del lavoro richiesto al dipendente operaio dell’impresa capitalista. La ‘Teoria della Distruzione del Valore’ si colloca nell’ambito della dottrina filosofico-politica denominata ‘Repubblicanesimo Geopolitico’ (o ‘Lebensraum Repubblicanesimo’) ed è complementare, specialmente per le epoche storiche ed i rapporti sociali precedenti o non riconducibili al primo capitalismo industriale e successive sue evoluzioni, ad una più generale ‘Teoria della Predazione/Distruzione/Equilibrio/Incremento del Valore’, a sua volta afferente alla ‘Teoria Polemodinamica Evolutiva dei Cicli di Creazione/Conservazione/Trasformazione del Conflitto’, teorie anche quest’ultime due costitutive del ‘Repubblicanesimo Geopolitico’. Fondamentale corollario. Alla luce della decisiva categoria di Gianfranco La Grassa degli ‘agenti strategici’, la distruzione del valore del lavoro – distruzione consustanziale alla nascita dell’impresa capitalista che dà forma al nuovo rapporto sociale che vede l’incontro sul mercato, su un piano di formale libertà per entrambi, del lavoratore salariato e dell’agente capitalista, in realtà in un rapporto totalmente

sbilanciato a favore del secondo, il quale proprio per la disparità di forze a suo vantaggio acquista un lavoro 'svalorizzato' – deve anche intendersi parallela, concomitante e complementare alla distruzione agente in quell'altro versante del potere, distruzione, cioè, della capacità di agire – seppur in senso lato – politicamente dei 'non agenti strategici-operai/lavoratori di bassa fascia/non capitalisti' (da adesso in poi definiti 'decisori omega-strategici' o 'omega-strategic decisors'). In questo modo, la 'Teoria della Distruzione del Valore', affine per molti versi al concetto di Joseph Schumpeter di 'distruzione creatrice', è lo strumento fondamentale per completare la messa a fuoco e l'inquadramento teorico dell'operato degli 'agenti strategici' lagrassiani (da adesso in poi definiti 'decisori alfa-strategici' o 'alpha-strategic decisors'), che agiscono (o, meglio, decidono) costantemente per accrescere il loro potere attraverso mosse strategiche indirizzate sia sul versante – apparentemente solo – economico e mosse – apparentemente solo – politiche, entrambi ambiti che però, se guardati attraverso l'univoca ed unica finalità di conquista della supremazia tipica dei 'decisori alfa-strategici', rivelano il loro consustanziale legame, cementato dalla loro comune politicità. Nella presente situazione postdemocratica che accomuna tutte le democrazie occidentali elettoralistico-rappresentative, siamo in presenza di una reale estensione formale dei diritti politici e civili a fronte di una reale distruzione sostanziale della loro efficacia e vigenza politica (l'Italia – *more solito* – è un caso a parte: in questo paese, l'arretratezza politica è di un tale livello che anche dal punto di vista formale assistiamo ad una contrazione/distruzione non dissimulata, esplicita e smaccata, dello spazio politico di azione dei 'decisori omega-strategici-lavoratori di bassa fascia/non capitalisti'). Per tornare alle maggiori "democrazie" occidentali, questo significa, per i 'decisori omega-strategici-lavoratori di bassa fascia/non capitalisti', un'estensione formale dei diritti politici e, soprattutto, dei diritti civili (esemplare, a tal proposito, l'ideologia del "politicamente corretto" e dei "diritti alla diversità" – di genere o culturali che siano –, che trovano la loro massima realizzazione – e simbolo – nel diritto al matrimonio fra omosessuali), una estensione formale del loro ambito di decisione/azione a fronte, però, di una sostanziale distruzione del valore dei loro diritti e tutele lavorative per opera dei 'decisori alfa-strategici', distruzione del valore il cui unico effetto è un'ulteriore contrazione/distruzione dei già miseri ambiti di azione politica reale dei 'decisori omega-strategici', fatti salvi, ovviamente, gli "importantissimi" diritti afferenti al "politicamente corretto", al "diritto alla diversità" – comunque lo si voglia declinare – e alla sfera dell'orientamento sessuale. La 'Teoria della Distruzione del Valore' consente così di ripercorrere un filo rosso continuo fra la nascita in Occidente delle prime società industriali/capitaliste (con il contemporaneo affermarsi del summenzionato rapporto sociale, plasmato dal capitalismo, di formale libertà sul mercato e conseguente ingannevole vicendevolesse autonomia fra capitalisti e 'decisori omega-strategici-lavoratori di bassa fascia/non capitalisti' afferenti all'impresa capitalista, formalmente liberi nello scambiare con i 'decisori alfa strategici-imprenditori capitalisti' la loro forza lavoro ma con un'incommensurabile disparità di forza contrattuale in questo mercato a causa della distruzione del valore operata dal nuovo rapporto sociale ingenerato dal capitalismo, una distruzione del valore del tutto simile a quella che avviene fra i combattenti nelle guerre armate, dove, per giungere al risultato strategico voluto, la vittoria o la non sconfitta, si distrugge non solo la vita del nemico ma anche di quella carne da cannone che per convenzione si suole chiamare amico: non a caso l'economista austriaco Kurt. W. Rothschild ha affermato che se si vuole comprendere l'economia, piuttosto che studiare Adam Smith e tutti gli altri allegri studiosi della triste scienza, meglio è concentrarsi nella lettura del *Vom Kriege* di Carl von Clausewitz... e viene facile notare la profonda analogia e legame fra la prima fase del capitalismo e la nascita della guerra assoluta analizzata da Clausewitz, dove in entrambe la distruttività veniva portata a livelli mai prima conosciuti dall'umanità, fino a giungere ai giorni nostri, nei quali le possibilità di annientamento *manu militari* e *manu scientifica*, con la nuova generazione di armi sempre più basate sulla cibernetica – fino ad

Massimo Morigi – Ravenna, 21 marzo 2015

"Massimo Morigi"; "Karl Marx"; "Marx"; "Gianfranco La Grassa"; "Gianfranco la Grassa"; "La Grassa"; "Joseph Alois Schumpeter"; "distruzione creatrice"; "Teoria del plusvalore"; "Teoria del plusvalore"; "Theory of plus value"; "theory of plus-value"; "Theorie des Mehrwerts"; "teoría del más-valor"; "teoría do mais valor"; "theorie de plus valeur"; "teoria de plusvalor"; "plusvalore"; "Theorien über den Mehrwert"; "theorie der destruction du value"; "teoria da destruição do valor"; "Leviathan or The Matter, Forme and Power of a Common Wealth Ecclesiastical and Civil!"; "Leviathan"; "Leviatano"; "Discepolo alla strategica"; "Discepolo omegma-strategico"; "Agente strategico"; "Decisorii alla strategica"; "Decisorii omegma-strategici"; "Agenti strategici"; "Alpha-strategic Decisor"; "Omegma-strategic Decisor"; "Strategie Agenti"; "Alpha-strategic Decisors"; "Omegma-strategic Decisors"; "Strategic Agents"; "Alpha-strategic Decisors"; "Omegma-strategic Decisors"; "Strategic Agents"; "Distruzione del valore"; "destruction du value"; "destrucción del valor"; "destruição do valor"; "zerstörung wert"; "wert zerstörung"; "zerstörung werts"; "Republian Increased Common Domination"; "Dominio repubblicano diffusivo"; "RICD"; "Republican Diffusive Domination"; "Aumentato dominio comune repubblicano"; "RDD"; "Anarchy is What States Make of it!"; Friedrich Ratzel; "Ratzel"; "Carl Haushofer"; "Haushofer"; "Alfred Thayer Mahan"; "Thayer Mahan"; "Alexander Wendt"; "costruttivismo"; "Constructivism"; "Konstruktivismus"; "constructivisme"; "constructivismo"; "construtivismo"; "Geopolitica"; "Geo-politica"; "Geo politica"; "Geopolitics"; "Géopolitique"; "Géopolitiik"; "Géo-politique"; "Geopolítica"; "post democrazia"; "post-democracy"; "postdemocratie"; "Postdemocracy"; "Postdemokratie"; "post-democratic"; "pós-democracia"; "post democrazia"; "Poliarquia"; "Polyarchy"; "polyarchic"; "poliarquia"; "Polariquía"; "Colin Crouch"; "Robert Dahl"; "Aristotele"; "Zoon Politikon"; "Zoon Strategikon"; "Vita Activa"; "Homo Oeconomicus"; "Homo Strategiacus"; "homoe homini lupus"; "Thomas Hobbes"; "Hobbes"; "Niccolo Machiavelli"; "Machiavelli"; "Crank"; "Hannah Arendt"; "Walter Benjamin"; "Stato di eccezione"; "ipercideisionismo"; "iperdecisionismo benjaminiano"; "Benjamin"; "Gaetano Mosca"; "Vilfredo Pareto"; "Adam Smith"; "David Ricardo"; "economia classica"; "economia neoclassica"; "economia marginalista"; "marginalismo"; "individualismo metodologico"; "methodological individualism"; "individualisme methodologique"; "Methodologische Individualismus"; "methodologischere individualismus"; "individualismo metodológico"; "Individualismo metodológico"; "Republicanesimo quantistico"; "Republicanesimo quantitativo"; "Republicanesimo cantico-dialectico"; "Dialectica"; "Hegel"; "George Wilhelm Friedrich Hegel"; "meccanica quantistica"; "fisica quantistica"; "fisica dei quanti"; "George Wilhelm Friedrich Hegel"; "Der Fürst"; "The Prince"; "Das Kapital"; "Il Capitale"; "Capital"; "George Friedrich List"; "Friedrich List"; "List"; "Carl Philipp Gottlieb von Clausewitz"; "Della guerra"; "Vom Kriege"; "Sulla guerra"; "Carl von Clausewitz"; "Von Clausewitz"; "Kurt Wilheim Rothschldid"; "Kurt W. Rothschild"; "Halford John Mackinder"; "Halford Mackinder"; "Mackinder"; "The Principle"; "Discorsi sopra la prima decia di Tito Livio"; "Descrizione del modo tenuto dal Duca Valentino nello ammazzare Vitellio Viteili, Oliverotto da Fermo, il Signor Pagolo e il duca di Gravina Orsini"; "Teoria dei cicli di conflitto"; "Teoria dei cicli economici"; "John Maynard Keynes"; "Il Capitale"; "Keynes"; "Max Weber"; "Weber"; "Richard Melchers"; "Georges Eugène Sorel"; "Georges Sorel"; "Michels"; "Teoria delle élites"; "Teoria della élite"; "Teoria della classe politica"; "Teoria della classe dirigente"; "Teoria della classe dirigente"; "Teoria della gerarchia"; "Legge storica"; "legge storiaca"; "Legge storicistica"; "industrializzazione"; "industrialization"; "Industrielle Revolution"; "Industrial Revolution"; "L'Ascesa e il crollo dell'imperialismo"; "El ascenso y el declive del imperialismo"; "Aufstieg und Fall des Imperialismus"; "Rise and Fall of Imperialism"; "Carl Schmidt"; "decisione"; "decisión"; "decisionism"; "decisionism"; "Entschlossenheit"; "Entscheidung"; "Lenin"; "Vladimir Ilyich Ulyanov"; "Rudolf Hilferding"; "Hilferding"; "Kar Kautsky"; "Kautsky"; "Thorstein Bunde Veblen"; "Thorstein Veblen"; "James Burnham"; "Burnham"; "Teoria dei cicli di conflitto"; "Auflhebung"; "conservazione-superamento"; "conservacione-superamento"; "Teoria Polemodinamica Evolutiva dei Cicli di Creazione/Conservazione/Trasformazione del Conflitto"; "Polemodinamica"; "Polenyodynamics"; "Evolutive Polemodenic Theory of Cycles of Creation/Conservation/Transformation of Conflict"; "Eracinto"; "Eracinto, frammento 53"; "Heracleitus"; "Heraclite"; "Heracito"; "Heracido"; "Heracitico"; "Heraciticus Fragment 53"; "Heraklit"; "Heraklit, Fragmente 53"; "Conrad"; "Joseph Conrad"; "Cuore di tenebra"; "Heart of Darkness"; "Cuore di tenebre"; "Solo nero"; "Schwarze Sonne"; "Black Sun"; "Kali"; "Dea Kali"; "Dea Kali"; "Goddess Kali"; "Kali Yuga"; "decisionismo miracolo"; "miracle decisionism"; "Decisionismo dei miracioli di sabato"; "Decisionism of saturday miracles"; "Decisionismo del miracolo di sabato"; "Decisionism of Saturday miracle"; "Decisionismo di Gesù Cristo dei miracoli di sabato"; "Decisionism of Jesus Christ of the Saturday miracles"; "Decisionism of Jesu Christ of the Saturday miracle"; "Jesus Christ"; "Decisionismo del cristianesimo"; "Decisionism of

Massimo Morigi, *Teoria della Distruzione del Valore*, p.4 di 3
21 marzo 2015

[illegible]

Massimo Morigi, *Teoria della Distruzione del Valore*, p.5 di 3
21 marzo 2015

[illegible]